ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di PIEVE DEL GRAPPA
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Via San Carlo, 5 - 31017 Pieve del Grappa (TV) - Tel. 0423.53043/53300
E-mail: tvic86500e@istruzione.it - Posta elettronica certificata: tvic86500e@pec.istruzione.it - Sito web: www.icpievedelgrappa.edu.it
Codice Meccanografico: TVIC86500E - Codice fiscale: 83005430265 - Codice Univoco Uff.: UFX7W5

TVIC86500E - TVIC86500E - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012693 - 22/12/2022 - I.1 - I

REGOLAMENTO PROGETTI

Approvato dal Collegio Docenti del _____
Approvato dal Consiglio d'Istituto del _____

Art. 1 – Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento definisce le norme interne all'Istituto relative a tutte le attività didattiche di ampliamento o approfondimento dell'offerta formativa destinate agli studenti, con esclusione dei viaggi e delle visite d'istruzione e delle uscite didattiche, normate da regolamento specifico.

Art. 2 – Classificazione delle attività

Le attività didattiche di ampliamento o approfondimento dell'offerta formativa dell'Istituto si distinguono in:

1. Attività strutturali (PNRR o progetti con prospettiva a medio termine)
2. Progetti europei, PON e in generale progetti che prevedano l'adesione ad un bando o avviso pubblico da parte della scuola
3. Progetti d'Istituto

Art. 3 – Attività strutturali

1. Sono definite come Attività strutturali quelle che si caratterizzano come elementi costitutivi dell'identità della scuola e che hanno un orizzonte pluriennale. Le attività strutturali sono inserite stabilmente nel PTOF e **non sono soggette ad approvazione annuale.**
2. Le attività strutturali, per essere definite tali, devono presentare i seguenti requisiti:
   a) far parte dell'offerta formativa dell'Istituto da almeno tre anni;
   b) caratterizzarsi come elementi costitutivi dell'identità della scuola;
   c) avere una stretta correlazione con i contenuti didattici di almeno un ordine di scuola;
   d) essere destinate verticalmente a tutte le classi di uno o più ordini di scuola o orizzontalmente a più classi dello stesso ordine di scuola (Tutte le V primarie, tutte le III secondarie) .

3. L'elenco delle attività strutturali è approvato annualmente dal Collegio Docenti. Il Consiglio d'Istituto ne valuta la fattibilità e la sostenibilità finanziaria. Il Consiglio inoltre è chiamato ad approvare eventuali convenzioni o accordi con enti o privati necessari per la realizzazione delle attività.
4. Le attività strutturali sono coordinate e dirette da uno o più docenti responsabile, designati dal dirigente scolastico.
5. Poiché le attività strutturali sono parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, nessun onere può essere posto a carico degli studenti partecipanti, ad eccezione di eventuali oneri di trasporto o di quote individuali dovute ad enti esterni. Eventuali costi delle attività (es. esperti esterni, acquisto o noleggio di materiali o strumentazione) sono a carico dell'Istituto, nei limiti stabiliti dal Consiglio d'Istituto con apposita delibera.
6. Il riconoscimento economico per il docente responsabile e gli altri membri del personale eventualmente coinvolti è assegnato in base al Contratto integrativo d'Istituto o in base alla fonte di finanziamento.
7. Alla scadenza di ogni singolo anno di attuazione il referente o i referenti del progetti rendicontano lo stato di avanzamento delle attività al CDU.

Art. 4 – Progetti su bando o avviso pubblico

Il Collegio dei Docenti esprime la propria valutazione, per quanto riguarda il profilo didattico, sugli obiettivi generali e sui moduli attraverso i quali si intendono realizzare i progetti che obbediscono a norme esterne: quelli a finanziamento o a regolamentazione europea, i PON e in generale i progetti che prevedano l'adesione ad un bando o avviso pubblico da parte della scuola.

Art. 5 – Progetti d'Istituto

1. I Progetti d'Istituto, per essere tali, devono corrispondere ai seguenti requisiti:
   a) essere attività didattiche indirizzate agli studenti;
   b) essere messi in atto sulla base di obiettivi prefissati in fase di progettazione, di cui almeno uno deve rispondere agli obiettivi d'Istituto, definiti come da comma successivo;
   c) essere realizzati in un arco di tempo definito, anche pluriennale;
   d) essere coerenti con i principi-base del PTOF e con almeno uno degli obiettivi del RAV o del PdM;
   e) essere condotti e gestiti prevalentemente dal personale dell'Istituto;
   f) essere caratterizzati dal coinvolgimento degli studenti in modalità operative diversificate rispetto alla normale attività didattica;
   g) avere carattere interdisciplinare ;

TVIC86500E - TVIC86500E - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012693 - 22/12/2022 - I.1 - I

h) riguardare almeno 5 classi primaria 3 secondaria o in altro modo, in verticale o in orizzontale o in modo misto, che devono essere coinvolte in modo collettivo in più fasi della realizzazione del progetto.

2. Il Collegio dei Docenti definisce annualmente, in linea di massima entro il mese di febbraio, uno o più obiettivi d'Istituto, coerenti con PTOF, RAV e PdM, e quindi invita i docenti a presentare progetti congruenti con essi.

3. I Progetti d'Istituto devono essere presentati da più docenti, appartenenti presumibilmente, per l'anno scolastico successivo, alle classi coinvolte, entro la prima decade di giugno dal Collegio dei docenti, tramite l'apposita scheda, che deve essere completata in tutte le sue parti.

4. I progetti presentati entro la scadenza di cui al comma precedente sono presi in esame dalla Commissione progetti, che si riunisce entro la data stabilita annualmente dal Collegio dei docenti, per determinarne l'ammissibilità secondo parametri oggettivi.

5. Il giudizio di ammissibilità viene formulato sulla base dei seguenti criteri:

   a) rispetto dei requisiti: i progetti devono rispondere pienamente a tutti i requisiti definiti nel comma 1;

   b) completezza: tutte le informazioni richieste sono state fornite;

   c) precisione: tutte le informazioni sono dettagliate e circostanziate;

   d) economicità: tra progetti di argomento analogo e pari validità presunta viene scelto quello più economico.

6. La Commissione, al termine del lavoro, trasmette al DS l'elenco dei progetti ammessi e di quelli non ammessi, con le relative motivazioni.

7. Il DS sottopone l'elenco dei Progetti d'Istituto ammessi all'approvazione del Collegio dei Docenti.

8. I Progetti d'Istituto approvati dal Collegio dei Docenti sono quindi sottoposti all'approvazione del Consiglio d'Istituto, che ne valuta i costi, la fattibilità, la compatibilità con il PTOF e la sostenibilità finanziaria. Il Consiglio inoltre è chiamato ad approvare eventuali convenzioni o accordi con enti o privati necessari per la realizzazione dei progetti.

9. I costi dei Progetti d'Istituto sono a carico della scuola, entro un budget stabilito annualmente dal Consiglio d'Istituto. Il riconoscimento economico per il personale interno è assegnato ai progetti in base a quanto previsto dal Contratto integrativo d'Istituto.

10. I Progetti d'Istituto possono prevedere l'utilizzo di ore di potenziamento ed eccedenti: tutte le ore di potenziamento non utilizzate dal DS per scopi organizzativi (es. sostituzione dei colleghi assenti, sportelli, preparazione alle prove Invalsi e altre attività contemplate dal Piano annuale di utilizzo delle risorse di potenziamento) devono confluire nei Progetti d'Istituto.

11. I Progetti d'Istituto devono essere sottoposti a monitoraggio intermedio e finale.

TVIC86500E - TVIC86500E - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012693 - 22/12/2022 - I.1 - I

12. Uno dei docenti presentatori, alla conclusione del progetto, compila, la relazione finale.

Art. 6 – Proprietà comuni alle Attività strutturali, ai Progetti d'Istituto

1. Relativamente ai destinatari, le attività sono classificate secondo le seguenti categorie e relativo punteggio:
   - Indirizzate a tutti i plessi dello stesso ordine di scuola di tutto l'IC;
   - Indirizzate a tutte le classi dello stesso ordine di scuola di tutto l'IC;
   - Indirizzate a tutte le classi dello stesso plesso;
   - Indirizzate ad una sola classe;
   - Indirizzate ad un singolo gruppi di studenti o singoli studenti;

2. Le attività sono infine classificate secondo l'orario di svolgimento:
   - Attività che si svolgono totalmente in orario curricolare;
   - Attività che si svolgono totalmente in orario extracurricolare;
   - Attività che si svolgono in parte in orario curricolare e in orario extracurricolare.

Art. 7 – Adesione alle attività per le classi singole

1. Le attività di cui agli articoli precedenti destinate a classi intere che hanno concluso l'iter di approvazione sono sottoposte all'adesione da parte dei Consigli di classe nella prima seduta in cui siano presenti tutte le componenti. **L'adesione può essere anticipata alla seduta di settembre qualora sia indispensabile ai fini organizzativi, purché l'attività non comporti contributi economici da parte delle famiglie.**

2. L'adesione avviene nel rispetto dei limiti complessivi di impegno per gli studenti, sia curricolare sia extracurricolare. I limiti sono deliberati preventivamente da ogni Consiglio di classe: il Collegio dei Docenti, tuttavia, raccomanda i seguenti limiti: **10 ore curricolari e 10 ore extracurricolari.**

Art. 8 – Adesione alle attività destinate a singoli studenti

1. Le attività destinate a singoli studenti vanno valutate dal consiglio di classe **solo in caso di necessità e urgenza.**

TVIC86500E - TVIC86500E - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012693 - 22/12/2022 - I.1 - I